

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/ 00035 079

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

202

(2603398) Roma, 1972 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Palazzo Barberini-Muro dell'Inv.
Serra-I riquadro da destra.

OGGETTO: Lastra con iscrizione

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: I-II secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo

MISURE: m. 0,57 x 0,555

STATO DI CONSERVAZIONE: Intera con abrasioni e superficie molto corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Inclusa nella muratura moderna (1889).

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Lastra marmorea con iscrizione, inclusa nella muratura moderna. La lastra, interamente conservata ma con superficie corrosa ed abrasioni localizzate particolarmente presso i margini, presenta forma quasi quadrata con lato superiore convesso. Ai quattro angoli sono piccoli fori a sezione circolare per grappe; resti di due chiodi in ferro sono al centro presso l'estremità superiore. L'iscrizione, in lingua greca, interamente conservata, si svolge con testo su 32 righe, di cui la prima nella convessità già descritta, separata da solco orizzontale dal resto dell'iscrizione:

III, 13.
NEG. 70341 L

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

ITA:

INV.

12/ 00035079

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

ALLEGATO N. 1

(segue descrizione)

(2403308) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600 000)

1

(corona)
ΘΕΟΙΣ ΗΡΩΣΙΝ


5

ΛΟΥΚΙΟΣ ΜΙΝΙΚΙΟΣ ΑΝΘΙΜΟΣ ΚΑΙ ΣΚΡΕΙ
ΒΩΝΙΑ ΦΗΒΕΙΚΙΣΣΙΝΑ· ΑΤΥΚΕΙΣ ΤΟΝΕΙΣ
Λ· ΜΙΝΙΚΙΩ ΑΝΘΙΜΙΑΝΩ ΤΕΚΝΩ ΓΑΥΚΥΤΑΤΩ
ΚΑΙ ΘΕΩ ΙΔΙΩ ΕΠΗΚΟΩ ΖΗΣΑΝ· ΕΤΗ· Δ· ΜΗΝΑΣ· Ε — Η· Κ
ΝΗΤΙΟΣ ΕΙΜΙ ΤΥΧΩΝ ΤΥΜΒΟΤ ΤΟΤΔΩ ΠΑΡΟΔΕΙΤΑ·
ΟΣΣ' ΕΠΑΘΟΝ Δ' ΕΜΒΑΙΩ ΤΕΡΗΑΤΙ ΜΟΥ ΒΙΟΤΗΣ
ΕΥΚΥΡΑΣ ΔΑΪΝΕΑ ΣΤΗΛΛΗΤΑΧΑ ΚΑΙ ΣΤ ΔΑΚΡΥΣΕΙΣ
ΜΗΤΡΟΣ ΑΤ' ΩΔΕΙΝΩΜ' ΩΣ ΕΙΣ ΦΑΟΣ ΗΤΑΤΟΝ ΩΡΑΙ

40

ΕΚ ΤΑΙΗΣ ΜΕ ΠΑΤΗΡ ΕΜΟΣ ΕΙΛΑΤΟ ΧΕΡΣΙ ΓΕΤΗΘΩΣ
ΚΑΙ Μ' ΑΠΕΛΟΥΣΕ ΛΥΘΡΟΥ ΚΑΙ ΕΙΣ ΑΠΑΡΓΑΝΑ Μ' ΑΥΤΟΣ ΕΘΗΚΕΝ
Η ΕΥΧΕΤΟ Δ' ΑΘΑΝΑΤΟΙΣ ΑΠΕΡ ΟΥ Κ' ΗΜΕΛΛΕΝ ΕΞΕΞΘΑΙ
ΜΟΙΡΑΙ ΓΑΡ ΠΡΩΤΑΙ ΠΕΡΙ ΜΟΥ ΚΕΚΡΙΚΕΙΣΑΝ ΑΠΑΥΤΑ
ΚΑΙ Μ' ΕΤΡΕΦΕΝ ΤΕΝΕΤΗΣ ΗΝΤΕΡΑ ΜΟΥ [Γ]ΡΟΦΟΝ ΕΙΛΑΜΕΝΟΣ
ΑΥΤΙΚΑ ΔΗ ΕΥΕΛΛΟΗΝ ΕΥΕΡΥΗΣ ΚΑΙ ΠΑΣΙ ΠΟΘΗΤΟΪ
ΕΥ ΔΩΡΑΙΣ ΟΛΙΓΑΙΣ ΜΟΙΡΩΝ ΓΑΡ ΣΦΡΑΓΕΙΔΕΣ ΕΠΗΛ[Θ]ΟΥ
ΑΙ ΜΕ ΝΟΣΩ ΠΗΞΑΝ ΧΑΛΕΠΗ ΔΙΔΥΜΟΣ ΕΠ' ΕΤΙ

45

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00035079	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA	INV.
ALLEGATO N. 2 (segue descrizione)				

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

20

ΑΛΛΟΤ' ΑΛΛΙΦΡΩΝ ΓΕΝΝΗΣΑΣ ΕΙΛΑΣΑΤΟ ΜΟΥΝΟΣ ΟΥΑΙΝΗΝ
ΤΟΥΤΟ ΔΟΥΩΝ ΟΤΙ ΜΟΙΡΑΝ ΕΗΗΝ ΕΙΛΗΑΣΙ ΣΩΣΕΙ
ΚΑΙ ΤΟΤΕ Δ' ΗΉΤΕΡΑ ΝΟΣΟΣ ΕΙΛΕΚΑΚΙΣΤΗ

25

ΤΗΣ ΠΡΟΤΕΡΗΣ ΝΟΥΣΣΟΥ ΠΟΥΛΥ ΤΙΧΕΙΡΟΤΕΡΗ
ΣΗΨΙΝ ΓΑΡ ΜΟΥ ΠΕΔΙΟΝ ΠΟΔΟΣ ΕΙΧΕΝ ΕΝ ΟΕ<Τ>ΟΙΣ
ΕΙΤ' ΕΤΑΜΟΝ ΜΕ ΦΙΛΟΙ ΓΕΝΕΤΟΥ ΚΑΙ ΜΟΥ ΟΣΤΕ ΑΉΙΛΑΝ
ΛΥΤΑΣ ΚΑΙ ΣΤΟΝΑΧΑΣ ΤΟΙΣ ΤΕΚΕ ΕΞΕΙ ΔΙΔΟΥΤΑ
ΚΑΙ ΤΑΥΘ' ΩΣ ΑΥΤΩΣ ΕΙΛΘΗΝ ΠΑΛΙΝ ΩΣ ΤΑ ΠΑΡΟΙΘΕΝ
ΟΥΔ' ΟΥΤΩΣ ΜΟΥ ΓΕΝΕΞΙΣ ΔΕΙΝΗ ΠΛΗΚΕ>ΘΕΙ Σ' ΕΚΟΡΕΞΗ
ΑΛΛ' ΕΤΕΡΑΝ ΠΑΛΙ ΜΟΙ ΝΟΣΟΝ ΗΓΑΓΕ ΓΑΣΤΡΟΣ ΜΟΙΡΑ
ΣΠΛΑΓΧΝΑ ΜΟΥ ΟΥΚΩΣΑΣΑ ΚΑΙ ΕΚΤΗΘΑΣΑ ΤΑ ΛΟΙΠΑ
ΑΧΡΙΣΟΤΟΥ ΨΥΚΗΝ ΜΟΥ ΜΗΤΡΟΣ ΧΕΡΕΣ ΕΙΛΑΝ ΑΠ' ΟΞΕΩΝ
ΤΑΥΤ' ΕΠΑΘΟΝ ΒΑΙΩ ΤΕΡΜΑΤΙ ΜΟΥ ΒΙΟΤΗΣ ΓΕΝΕ
ΚΑΙ ΚΑΤΕΛΕΙΠΟΝ ΤΗΚΕΔΟΝΑΣ ΤΥΓΕΡΗΝ ΤΟΙΣΙ ΜΕ ΓΙΝΑΗΕΝΟΙΣ
ΑΙΝΟΜΟΡΟΣ ΛΕΙΨΑΣ ΤΡΕΙΣ ΟΥΝΟΜΑΙ ΜΟΝΑΣ ΑΣΤΕΦΑΝΩΤΟΤΣ

30

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00035079

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 3 (segue descrizione)

(2603308) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (C. 600.000)

L'iscrizione è sormontata da una corona vittata semplificata. Lettere regolari, alte mediamente m.0,015 in tutte le righe ad eccezione della 1° (m.0,03); le righe 2°-5° iniziano con margine rientrato rispetto alle sottostanti; le ultime due lettere della 5° riga (HK) sono scritte nella riga inferiore. L'iscrizione è dedicata a L. Minucio Anthimiano, fanciullo morto in tenera età (4 anni, 5 mesi, 20 giorni), dal genitore L. Lucio Minucio Antimo e Scribonia Fellicsima; alla dedica è premessa la formula invocativa. Dal sesto rigo inizia un carme funerario in versi, con il racconto della vita del fanciullo in prima persona, e delle malattie che lo hanno portato alla morte.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. TEZIO, Aedes Barberinae ad Quirinalem a comite Hyer. Tetio
Perusino descriptae, Roma 1642.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. BRANDIZZI

DATA:

Gennaio 1976

P. Brandizzi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia

alleg. n°1 : descrizione

alleg. n°2 : descrizione

alleg. n°3 : descrizione

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: